



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
«Legge sulla partecipazione»



**MaBiP**

MANIFESTO

bioeconomia puglia

**REPORT**

LABORATORIO PARTECIPATO

DEL 05 OTTOBRE 2020



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
«Legge sulla partecipazione»



<b>LABORATORIO PARTECIPATO DEL 05 OTTOBRE 2020 .....</b>	<b>3</b>
<b>1. REPORT GRUPPO Circolarità, rifiuti e cambiamenti climatici – 05.10.2020 .....</b>	<b>4</b>
LA SFIDA.....	4
PUNTI DI VISTA .....	4
LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE .....	5
COLLAGE DI IMMAGINI.....	7
<b>3. REPORT GRUPPO - Circolarità e nuovi modelli di impresa – 05.10.2020 .....</b>	<b>8</b>
LA SFIDA.....	8
PUNTI DI VISTA .....	8
LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE .....	9
COLLAGE DI IMMAGINI.....	11
<b>4. REPORT GRUPPO - Circolarità e sviluppo sostenibile del territorio – 05.10.2020 .....</b>	<b>12</b>
LA SFIDA.....	12
PUNTI DI VISTA .....	12
LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE .....	13
COLLAGE DI IMMAGINI.....	15

# MaBiP - Manifesto per la Bioeconomia in Puglia

## Processo partecipativo per la BioEconomia in Puglia

### LABORATORIO PARTECIPATO DEL 05 OTTOBRE 2020

Si è svolto il 5 ottobre, il terzo dei Laboratori partecipati a cura di facilitatori esperti con l'utilizzo degli strumenti dei percorsi partecipativi, il processo è portato a riflettere sul doppio sistema economia-ambiente, avviando un percorso di cambiamento nel modo di pensare e generare valore di tutti gli stakeholder coinvolti, dalle imprese alle istituzioni alle associazioni e ai singoli cittadini per la stesura di una proposta di legge sulla Bioeconomia. Un percorso per dar voce ai cittadini pugliesi sul cambiamento nel modo di pensare e di generare valore sulle tematiche della Circolarità per generare una vera e propria rivoluzione industriale. I formatori, hanno presentato le modalità di svolgimento del laboratorio e le tematiche: Circolarità, rifiuti e cambiamenti climatici, Circolarità, cibo, salute e stili di vita, Circolarità e nuovi modelli di impresa, Circolarità e sviluppo sostenibile del territorio.

I partecipanti tra le tematiche hanno scelto le tematiche Circolarità, cibo, salute e stili di vita e Circolarità e nuovi modelli di impresa.

I gruppi di lavoro sono stati suddivisi per categorie attorno alle tematiche target in stanze virtuali. Nella plenaria di chiusura i gruppi, attraverso un reporter hanno illustrato gli output del gruppo e presentato un report di lavoro.

Grande entusiasmo da parte dei partecipanti e report puntuali e dettagliati con la conduzione di facilitatori esperti e qualificati.

Di seguito si allegano i **Report** dei gruppi di lavoro.

## 1. REPORT GRUPPO Circolarità, rifiuti e cambiamenti climatici – 05.10.2020

### LA SFIDA

COME POSSIAMO... ridurre i rifiuti, mediante il riuso e il riciclo, sostituendo progressivamente le plastiche di origine fossile attraverso ricerca, sviluppo e innovazione.

### PUNTI DI VISTA

#### CITTADINI

- Contribuire allo sviluppo culturale intorno alle MOCA;
- Promuovere un'alimentazione consapevole;
- Rendere accettabile l'idea che il cittadino contribuisca al miglioramento dei prodotti, sviluppando la disponibilità a spendere di più per prodotti alimentari più sostenibili;
- Sviluppare le consapevolezze sui marchi di qualità o ambientali

#### TERZO SETTORE

- Avviare campagne di comunicazione e sensibilizzazione sul riuso e il riciclo delle plastiche per favorire la raccolta differenziata;
- Avviare campagne formative sul conferimento.

#### IMPRESE

- Necessità di recuperare le biomolecole attivando nuove opportunità di business;
- Agevolare la nascita di reti/filiere per il recupero e valorizzazione degli scarti;
- Necessità di creare una banca della materia seconda, in grado di stimolare il mercato equiparandola, dal punto di vista della commercializzazione, trasporto e utilizzo, alla materia prima primaria;
- Sviluppare la ricerca sulle bioplastiche e la produzione;
- Ottenere sostegni economici per lo sviluppo delle MOCA per abbattere i costi di produzione;
- Adeguare il tasso di innovazione tecnologica per consentire sviluppi di maggiore portata;
- Rigenerare i distretti produttivi regionali quali promotori di innovazione e ricerca.

## ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Offrire sostegni economici per lo sviluppo delle MOCA per abbattere i costi di produzione;
- Adeguare il quadro normativo di riferimento (sulle produzioni alimentari) affinché sia effettivamente possibile riutilizzare con più facilità certi scarti;
- Favorire la nascita di start-up, ma soprattutto sostenere la prototipazione e la successiva produzione;
- Creare schemi produttivi di riferimento con cui favorire più facilmente il riconoscimento di processi produttivi “utili”;
- Favorire l'intervento di acceleratori di impresa (*business angels*) che rendano possibili grandi investimenti;
- Introdurre “chiavi di intervento” di grande scala e di tipo industriale che rendano possibile l'introduzione di innovazioni realmente disruptive;
- Creare incubatori e acceleratori di impresa che curino la fase dello sviluppo oltre quella dell'avviamento;
- Creare delle “hall tecnologiche condivise” che consentano investimenti che individualmente non sarebbero possibili.

## LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE

- ✓ **Recupero di materie di scarto che attivino nuovi processi produttivi**
- ✓ **Identificazione di modelli di riferimento virtuosi che rappresentino le buone pratiche di produzione e riuso**
- ✓ **Ricerca**
- ✓ **sviluppo sostenibile e delle produzioni territoriali**
- ✓ **innovazione**
- ✓ **risorsa**
- ✓ **valorizzazione**
- ✓ **Creare una Banca delle materie seconde che agevoli le collaborazioni di filiera**
- ✓ **filieri produttive**
- ✓ **chiusura dei cicli**
- ✓ **Riqualificare i distretti produttivi per un maggiore impatto sui processi orientati alla sostenibilità**
- ✓ **creazione di un mercato delle materie prime seconde**





## COLLAGE DI IMMAGINI



plastica



rifiuti alimentari



materie prime essenziali



rifiuti di costruzione e demolizione



biomasse e biomateriali

### 3. REPORT GRUPPO - Circolarità e nuovi modelli di impresa – 05.10.2020

#### LA SFIDA

Come possiamo fare il passaggio dall'economia lineare a quella circolare?

I principi base dell'economia circolare <https://www.economicircolare.com/cose-leconomia-circolare/>

#### 1- ECO PROGETTAZIONE

Progettare i prodotti pensando fin da subito al loro impiego a fine vita, quindi con caratteristiche che ne permetteranno lo smontaggio o la ristrutturazione.

#### 2- MODULARITÀ E VERSATILITÀ

Dare priorità alla modularità, versatilità e adattabilità del prodotto affinché il suo uso si possa adattare al cambiamento delle condizioni esterne.

#### 3-ENERGIE RINNOVABILI

Affidarsi ad energie prodotte da fonti rinnovabili favorendo il rapido abbandono del modello energetico fondato sulle fonti fossili.

#### 4- APPROCCIO ECOSISTEMICO

Pensare in maniera olistica, avendo attenzione all'intero sistema e considerando le relazioni causa-effetto tra le diverse componenti.

#### 5- RECUPERO DEI MATERIALI

Favorire la sostituzione delle materie prime vergini con materie prime seconde provenienti da filiere di recupero che ne conservino le qualità.

#### PUNTI DI VISTA

##### CITTADINI

- Far sì che il cittadino divenga in grado di agire, partendo dalla consapevolezza di essere parte del problema e della soluzione.



## TERZO SETTORE

- Coinvolgere le associazioni sensibili a queste tematiche per ottenere impatto sul territorio per divenire volano dell'azienda partner ed essere riconoscibili per altri attori che vogliono fare economia circolare.

## IMPRESE

- Fare Corporate Social Responsibility, permettendo ai propri dipendenti di utilizzare parte delle proprie ore di lavoro per la comunità.
- Aumentare lo SROI (Ritorno Sociale sull'Investimento) collaborando con le associazioni del territorio

## ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Facilitare dal punto di vista normativo, l'uso e il riuso di materiali di scarto da parte delle imprese piccole e grandi, in modo da semplificare il più possibile la burocrazia.
- Incentivare la Condivisione e la Sostituzioni di servizi con prodotti, quella che fino a qualche tempo fa veniva chiamata "sharing economy", fissando obiettivi a breve, medio e lungo termine (es. Repair café <https://www.nonsprecare.it/repair-cafe>)

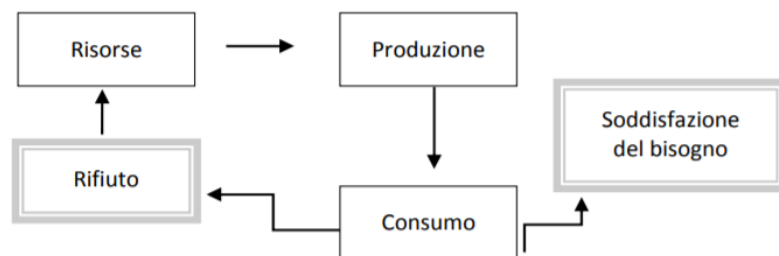
## LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE

- ✓ Defiscalizzazione
- ✓ Competizione
- ✓ Prezzo
- ✓ Confronto
- ✓ Proattivi
- ✓ SROI
- ✓ CSR
- ✓ Outsourcing
- ✓ teoria del cambiamento
- ✓ Terzo Settore megafono delle attività delle aziende
- ✓ Riusare
- ✓ Riparare
- ✓ Riciclare
- ✓ Motivazione
- ✓ Consumo consapevole
- ✓ Consapevolezza
- ✓ Incentivi
- ✓ Economia collaborativa

Con una parola, quali aspetti/tematiche devono essere necessariamente presenti in una Legge regionale sull'Economia Circolare?



COLLAGE DI IMMAGINI



## 4. REPORT GRUPPO - Circolarità e sviluppo sostenibile del territorio – 05.10.2020

### LA SFIDA

Contabilizzare le ricchezze del territorio attraverso l'analisi delle risorse del territorio e la creazione di interconnessioni tra le materie

- partire da analisi DPSIR (determinate, Pressione, Stato, Impatto, Risposta);
- come contabilizzare e valorizzare le potenziali risorse di un territorio che spesso sono sottoutilizzate, inutilizzate o considerate rifiuti (esempi: un terreno incolto all'interno di un'area urbana che potrebbe diventare orto condiviso, un centro del riuso per la circolarità dei beni inutilizzati, recupero edile per uffici condivisi etc.)
- uso efficiente delle risorse ed ottimizzazione per lo sviluppo e per l'innovazione.

### PUNTI DI VISTA

#### CITTADINI

- Cambiamento degli stili di vita e di consumo
- Progettazione partecipata tra cittadini e con gli enti locali
- Educazione alla sostenibilità

#### TERZO SETTORE

La pianificazione territoriale/paesistica è la risposta al rischio idrogeologico, cambiamenti climatici e al consumo di suolo. (altro che la "Proposta di legge reg. della bellezza"!!!)

- Promozione di processi partecipati
- Educazione alla sostenibilità
- Sostenere la diffusione di questionari per la mappatura ambientale

## IMPRESE

- Comportamenti virtuosi
- Formazione specifica
- Linee guida di impatto ambientale
- Educazione alla sostenibilità

## ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Fondi
- Leggi
- Piani e programmi
- Buone pratiche
- Formazione
- Favorire processi di apprendimento
- Premialità
- Informazione ambientale per determinare uno sviluppo di consapevolezza e di miglioramento della conoscenza e dell'innovazione
- Laboratori partecipati PA, imprese, cittadini per co progettare i processi decisionali legati al benessere comune
- Minori tasse o più incentivi
- Educazione alla sostenibilità
- Ricerca di fondi
- Creazione di questionari per la mappatura
- Connessione con le scuole per la ricerca sul territorio

## LE PAROLE CHIAVE SULLA LEGGE

- ✓ Biodiversità
- ✓ Sviluppo
- ✓ Bellezza
- ✓ Contabilizzare
- ✓ mappa delle risorse
- ✓ impatto
- ✓ multisetorialità
- ✓ buone prassi
- ✓ “voto con il portafoglio”
- ✓ Qualità
- ✓ Bottomup
- ✓ Interconnessione

- ✓ Formazione
- ✓ etica del consumo
- ✓ recupero
- ✓ riuso condiviso
- ✓ cultura del sostenibile
- ✓ citizen science
- ✓ premialità
- ✓ innovazione
- ✓ partecipazione
- ✓ fondi
- ✓ sostenibilità
- ✓ qualità di vita
- ✓ etica della sostenibilità

Con una parola, quali aspetti/tematiche devono essere necessariamente presenti in una Legge regionale sull'Economia Circolare?





## COLLAGE DI IMMAGINI



## IL VALORE DELLA FILIERA DEL CIBO

VOTARE CON IL PORTAFOGLIO  
PER SCEGLIERE RESPONSABILMENTE  
LE AZIENDE AGROALIMENTARI ITALIANE